



**2017
COMIECO
SOSTENIBILE**

**Il ciclo del riciclo
di carta e cartone:
un valore per l'ambiente,
un valore
per l'Italia**



comieco

Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo
degli Imballaggi a base Cellulosica

2017
COMIECO
SOSTENIBILE

**Il ciclo del riciclo
di carta e cartone:
un valore per l'ambiente,
un valore per l'Italia**



indice

04

INTRODUZIONE

06

01. CHI SIAMO

Conosci Comieco?
 Più di 30 anni di storia
 Un passo alla volta
 Le nostre aree di attività
 Rapporti a 360 gradi
 La nostra attività vista attraverso la lente
 del Global Reporting Initiative (GRI)
 Il riciclo della carta: un'industria operosa
 20 anni di Conai e Consorzi

20

02. COSA FACCIAMO

L'economia circolare del riciclo di carta e cartone
 Valore aggiunto
 Risorse dove servono
 Ricerca e sviluppo: l'impegno della filiera della carta
 Riciclabilità degli imballaggi e dei prodotti a base cellulosica
 Come comunichiamo

34

03. I RISULTATI

L'Italia della raccolta differenziata di carta e cartone: lo stato dell'arte
 I numeri della raccolta di carta e cartone 2016
 I risultati del riciclo di carta e cartone in Italia nel 2016
 Eccellenze nelle regioni del Sud: i Comuni Ecocampioni
 Imballaggi sempre più sostenibili
 Prevenzione in pillole

42

04. DA SAPERE

L'altra faccia del macero
 Ci sono ancora dubbi?
 Dalla teoria alla pratica
 Sapere per dire

La carta si ricicla e rinasce. Garantisce Comieco.

INTRODUZIONE

Quando si parla di efficienza, di tecnologia e di avanguardia, in quest'era digitale non sempre il primo pensiero va alla carta. Eppure l'industria cartaria è un settore che sta crescendo proprio usando strumenti altamente tecnologici per raggiungere obiettivi sempre più alti, anche dal punto di vista ambientale: a livello nazionale in 20 anni il consumo di energia si è ridotto del 20% e nell'impiego di risorse idriche, il 90% è acqua di riciclo e 10% è acqua fresca equiparabile in volumi al 9% degli abitanti di Roma.

Quando parliamo di recupero e riciclo di imballaggi a base cellulosa, quindi, ne parliamo a 360 gradi. Comieco si impegna ogni giorno per diffondere la cultura di un corretto uso delle risorse. Prevenzione, ricerca, anche grazie e progetti con le università, supporto economico e tecnico ad istituzioni e amministrazioni locali, analisi continue e monitoraggio dei risultati, comunicazione sia a livello locale che nazionale. Perché dare un taglio agli sprechi richiede un impegno continuo.

E l'Italia come sta rispondendo? In un modo di cui possiamo sicuramente essere fieri. Sia sotto il profilo della quantità di materia avviata a riciclo che sotto il profilo del valore economico dell'intera filiera del riciclo – dalla raccolta alla produzione industriale di nuovi manufatti – l'Italia rappresenta un caso di eccellenza e il principale player europeo del settore. E stringendo dal continente alla nazione, la filiera del riciclo si conferma asse portante dell'economia circolare del Paese. In termini di raccolta differenziata comunale, Nord e Centro, confermano anno dopo anno la loro attenzione e sensibilità alla raccolta differenziata, e il Sud, che nel 2016 ha registrato un +8,5% rispetto all'anno precedente, contribuisce per il 21,2% al totale della raccolta differenziata di carta e cartone in Italia, una quota altissima se consideriamo che nel 1998, all'avvio del sistema consortile, era solo al 5%.

I benefici e risultati del gioco di squadra sono sotto gli occhi e a beneficio di tutti: per ogni singolo individuo; per chi con carta e cartone ha a che fare quotidianamente per mestiere, dall'industria cartaria ai docenti, dai designer agli artisti; per la cura delle nostro territorio dall'aria che respiriamo, al decoro urbano, alla mancata erosione del territorio per la costruzione di discariche; per l'intero Paese che attraverso il nostro ruolo di garante può rispondere all'Europa dell'impegno collettivo.

Carlo Montalbetti
Direttore Generale

CHI SIAMO

CONOSCI COMIECO?

PIÙ DI 30 ANNI DI STORIA

UN PASSO ALLA VOLTA

LE NOSTRE AREE DI ATTIVITÀ

RAPPORTI A 360°

LA NOSTRA ATTIVITÀ VISTA ATTRAVERSO LA
LENTE DEL GLOBAL REPORTING INITIATIVE (GRI)

IL RICICLO DELLA CARTA: UN'INDUSTRIA OPEROSA

20 ANNI DI CONAI E CONSORZI

CONOSCI COMIECO?

Comieco è innanzi tutto il garante del corretto avvio a riciclo di carta, cartone e cartoncino che gli italiani separano ogni giorno. Ma non solo: le funzioni del Consorzio comprendono diverse attività, che vanno dalla prevenzione, mediante il sostegno di studi mirati alla realizzazione di imballaggi sostenibili (riduzione di peso e separazione facilitata) alla promozione della raccolta differenziata mediante un'intensa attività di comunicazione e sensibilizzazione.

D'intesa con CONAI, il Consorzio Nazionale Imballaggi, Comieco stipula con le amministrazioni locali convenzioni per la raccolta differenziata della carta e degli imballaggi cellulosici. Le convenzioni prevedono un contributo in favore dei comuni, calcolato sulla base della quantità e della qualità della raccolta, che ha lo scopo di aiutare i comuni a sostenere i maggiori costi generati dalla differenziata. Nel 2016 il totale dei trasferimenti da Comieco ai Comuni ha superato i 100 milioni di euro. Comieco svolge controlli e verifiche a campione presso le piattaforme di selezione ed è quindi garante anche

della qualità del macero che viene avviato alle cartiere. Comieco svolge controlli e verifiche a campione presso le piattaforme di selezione ed è quindi garante anche della qualità del macero che viene avviato alle cartiere. Grazie allo sforzo condiviso di enti, imprese, organizzazione e, soprattutto, grazie all'impegno di chi separa in casa i materiali cellulosici, l'Italia ha raggiunto con successo, e in anticipo, gli obiettivi prefissati dalla normativa europea, portando benefici economici, sociali ed ambientali all'intera collettività, a dimostrazione che il riciclo degli imballaggi di carta e cartone conviene. A tutti.

PIÙ DI 30 ANNI DI STORIA

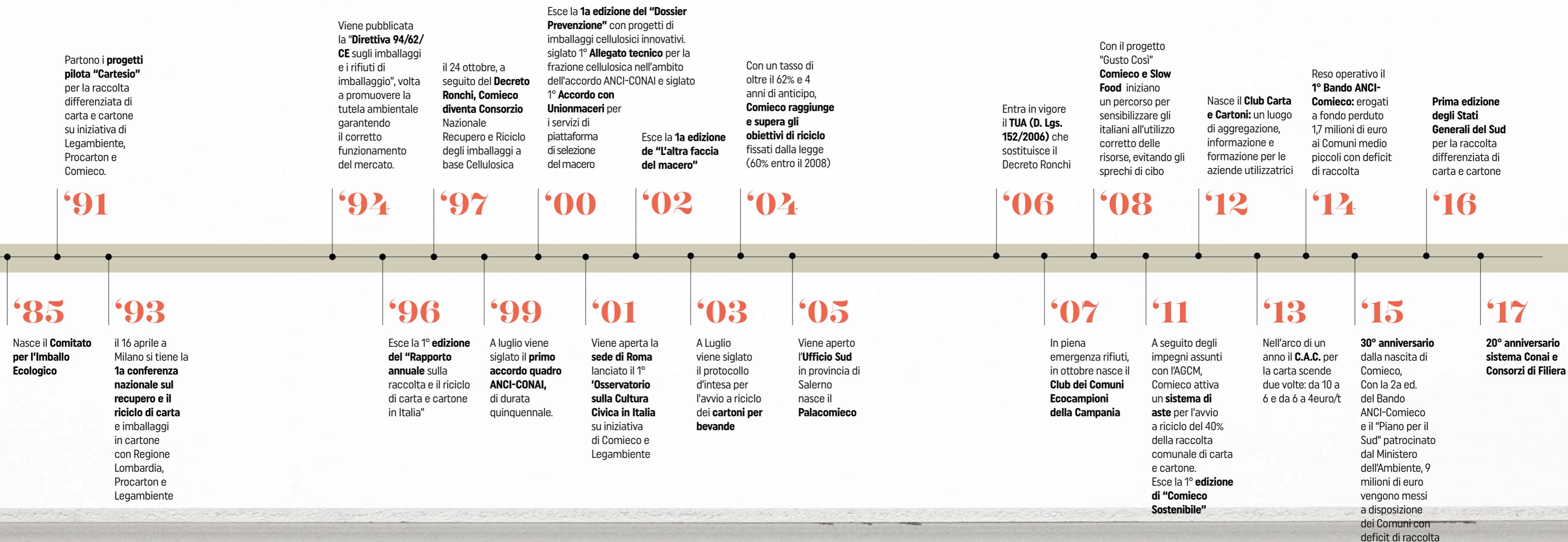
Nel 1985, un gruppo di imprese del settore cartario ha dato vita a Comieco, Comitato per l'Imballaggio Ecologico, disegnando un meccanismo che fosse in grado di trasformare i rifiuti a base di cellulosa - il cui smaltimento stava diventando un problema ambientale importante - in un flusso ininterrotto di materia prima per le cartiere italiane.

Con il decreto Ronchi del 1997 e l'introduzione del Sistema Conai, Comieco diventa Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica e rappresenta oggi 3300 aziende del settore, suddivise tra produttori, importatori di materie prime e di imballaggi cellulosici e piattaforme di lavorazione del macero. Fanno parte del Consorzio anche le associazioni di categoria come Assocarta, Assografici, Unionmaceri, Federmacero e CIC-Consorzio Italiano Compostatori.

Nel perseguire i propri obiettivi, Comieco promuove su tutto il territorio nazionale iniziative volte ad aumentare la conoscenza, la sensibilizzazione e la cultura della buona raccolta differenziata e del riciclo. Portare tutte le realtà territoriali alla massima misura raggiungibile. È la sfida di Comieco per il presente e per il futuro.



**un
passo
alla
volta**



LE NOSTRE AREE DI ATTIVITÀ

Dare un taglio agli sprechi richiede un impegno continuo e organizzato in diverse attività

RICICLO E RECUPERO

Iniziative connesse alla raccolta differenziata, al riciclo e al recupero.

RICERCA E SVILUPPO

Prevenzione, formazione, supporto alla ricerca, progetti con le università.

COMUNICAZIONE

Organizzazione di eventi, fiere, manifestazioni e campagne pubblicitarie a livello locale e nazionale.

AUDIT, CONTROLLI E CERTIFICAZIONI

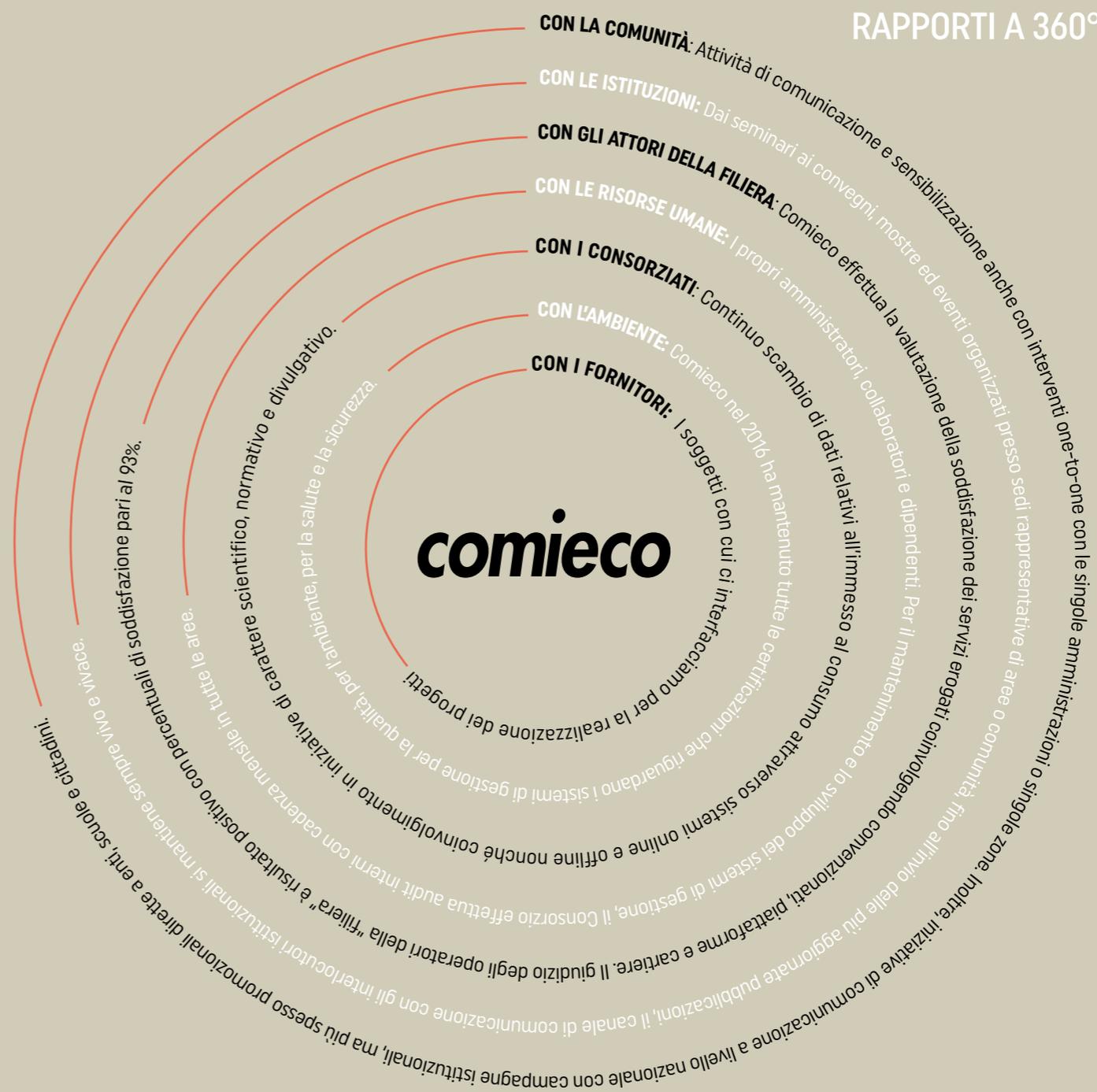
Controlli qualitativi sul materiale raccolto in convenzione, attività di audit condotte sui convenzionati, piattaforme, cartiere e trasformatori.

ALTRE AREE

All'interno della struttura ci sono altre aree trasversali come Sistemi informativi, Affari generali e Amministrazione

CERTIFICAZIONI	2003	Introduzione di un sistema di gestione qualità e ambiente ISO 9001, ISO 14001
	2006	Certificazione EMAS
	2007	Certificazione OHSAS 18001
	2008	Certificato di eccellenza al sistema di gestione integrato qualità, ambiente e sicurezza

RAPPORTI A 360°



LA NOSTRA ATTIVITÀ VISTA ATTRAVERSO LALENTE DEL GLOBAL REPORTING INITIATIVE (GRI)

Lo Scopo dello sviluppo sostenibile è quello di “soddisfare i bisogni delle generazioni attuali senza compromettere la capacità di quelle future di soddisfare i propri bisogni”.

Le organizzazioni di ogni tipo, in virtù della funzione centrale che rivestono nella società, hanno un ruolo importante nel raggiungimento di questo obiettivo.

Una delle sfide centrali dello sviluppo sostenibile è la richiesta di scelte nuove e innovative e di diversi modi di pensare. Mentre da una parte lo sviluppo di conoscenza e tecnologia contribuisce alla crescita economica, dall'altra racchiude la potenzialità per aiutare a gestire i rischi e le minacce verso la sostenibilità delle nostre relazioni sociali e degli impatti ambientali ed economici. Le innovazioni e le nuove conoscenze nel campo della tecnologia, del management e delle politiche socioeconomiche (public policy) sfidano le organizzazioni a compiere nuove scelte su come i loro prodotti, servizi, operazioni e attività impattano sulla Terra, le persone e le economie.

L'urgenza e l'ampiezza dei rischi e delle minacce alla nostra sostenibilità collettiva, così come l'aumento delle possibilità di scelta e delle opportunità, faranno diventare la trasparenza sugli impatti sociali, ambientali ed economici una componente fondamentale nella gestione di relazioni efficaci con gli stakeholder, nelle decisioni di investimento e nelle altre relazioni di mercato. Per sostenere quest'aspettativa e per comunicare in maniera chiara e trasparente la sostenibilità delle singole organizzazioni, è necessaria una visione globalmente condivisa di concetti, linguaggi e standard.



10 ANNI DI RENDICONTAZIONE SECONDO GRI

La missione del Global Reporting Initiative (GRI) è di soddisfare questo bisogno, provvedendo alla creazione di un sistema credibile e attendibile per il reporting di sostenibilità, utilizzabile da organizzazioni di qualsiasi dimensione, settore o Paese.

Comieco dal 2007 redige il proprio Programma Specifico di Prevenzione con la volontà di rendicontare complessivamente sul suo modo di operare con riferimento alla responsabilità sociale, ambientale ed economica seguendo le indicazioni del Global Reporting Initiative (GRI).

La trasparenza sulla sostenibilità delle attività di un'organizzazione rappresenta un interesse primario per una vasta gamma dei suoi stakeholder, quali imprese, organizzazioni non governative, investitori, esperti di amministrazione e finanza.

Nel 2011 ha sottoposto al Dipartimento GRI ReportService il Programma Specifico di Prevenzione e Rapporto di Sostenibilità 2011 per la verifica del livello di applicazioni GRI-G3, ottenendo così il riconoscimento.

Il Global Report Initiative (GRI) ha riconosciuto a Comieco il livello di Applicazione C al proprio Programma Specifico di Prevenzione e Rapporto di Sostenibilità 2011 (dati 2010).

Il GRI ha potuto contare sulla collaborazione di un ampio gruppo di esperti appartenenti a queste categorie di stakeholder che, dopo una serie di consultazioni, unite a esperienze pratiche, ha lavorato al miglioramento continuo del Reporting Framework sin dalla costituzione del GRI nel 1997. Grazie a questo approccio multi-stakeholder, il Reporting Framework gode di ampia credibilità tra una vasta gamma di gruppi di portatori di interesse.

L'industria cartaria è un tipico esempio di economia circolare in quanto realizza un biomateriale prodotto per il 55% a base di carta da riciclare (4,9 milioni di tonnellate utilizzate nel 2016) con processo ad alta efficienza energetica.

L'industria cartaria in Italia è un settore maturo che cresce, all'avanguardia in termini ambientali per utilizzo di materia prima rinnovabile e fibra riciclata, per l'aumento di efficienza energetica del 20% negli ultimi 20 anni e la riduzione delle emissioni. L'Europa ha assunto l'impegno di realizzare l'economia circolare attraverso la definizione di obiettivi ambiziosi contenuti nella ROADMAP 2050 di CEPI (Confederazione Europea Industria Cartaria www.cepi.org): l'industria cartaria italiana raccoglie la sfida e si proietta verso lo sviluppo.

OBIETTIVI DELL'INDUSTRIA CARTARIA EUROPEA

80%
in meno di emissioni di CO2

50%
in più di valore aggiunto al 2050.

<p>ASSOCARTA www.assocarta.it</p>		<p>ASSOGRAFICI www.assografici.it</p>	
 <p>È l'associazione di categoria che aggrega, rappresenta e tutela le aziende che producono in Italia carta, cartoni e paste per carta.</p>		 <p>Aderisce a Confindustria e si collega alle Federazioni di categoria europee, l'Intergraf per il settore grafico e la CITPA per quello cartotecnico. All'associazione aderiscono circa 850 imprese, nazionali e multinazionali, che producono beni e servizi nei comparti rappresentati ed occupano complessivamente circa 40.000 addetti sul territorio nazionale.</p>	<p>È l'Associazione Nazionale di categoria che rappresenta le imprese grafiche, cartotecniche e di trasformazione di carta e cartone in Italia.</p>
<p>Possono aderire all'Associazione, in qualità di Soci Aggregati, anche le imprese che forniscono sul mercato italiano tecnologie, materie prime e ausiliarie per l'industria cartaria. Da sempre a fianco dei propri Associati, Assocarta definisce e orienta la propria attività istituzionale in funzione delle diverse esigenze dell'Industria cartaria italiana allo scopo di rappresentarne i legittimi interessi e promuoverne lo sviluppo e la competitività. Assocarta aderisce a Confindustria ed è interlocutore istituzionale nei confronti delle principali istituzioni politiche e amministrative nazionali, incluso il Parlamento, il Governo, le organizzazioni sindacali e le altre forze sociali.</p>		<p>UNIRIMA www.associazione-unire.org</p>	
		<p>Unione Nazionale Imprese Recupero e Riciclo Maceri, nasce nel 2015 dalla fusione di UNIONMACERI e FEDERMACERO,</p> 	<p>le due principali associazioni operanti nel settore della carta da macero, al fine di realizzare una rappresentanza più forte per la tutela di tutte le imprese attive nel settore della raccolta e del recupero, riciclaggio e commercializzazione della carta da macero favorendo le ulteriori potenzialità di aggregazione nel comparto. UNIRIMA si colloca all'interno di FISE Unire pur mantenendo la propria autonomia amministrativa.</p>



Prima dell'emanazione del D. Lgs. 22/97, la garanzia di avvio a riciclo degli imballaggi era data dagli operatori della gestione indipendente, mentre poco diffusa era la raccolta differenziata quale strumento ideale per intercettare a monte gli imballaggi urbani, e assimilati agli urbani, al fine di sottrarli alla discarica e avviare anch'essi a recupero.

Con l'istituzione del sistema Conai e Consorzi di filiera, la quota di avvio a riciclo degli imballaggi cellulosici immessi al consumo è passata

dal **37%** del 1998 all' **80%** del 2016

I BENEFICI DEL SISTEMA CONSORTILE

1.

DISCARICHE EVITATE:

Considerando che una discarica di dimensioni medie, nell'intero suo ciclo di vita, può accogliere da 0,5 a 1 milione di m3 di rifiuti, dal 1998 al 2016 grazie alla gestione consortile è stato evitato il conferimento in discarica di circa 128 milioni di m3 di imballaggi evitando la costruzione di 130 nuove discariche.

2.

EMISSIONI EVITATE:

Complessivamente, tra il 2005 e il 2016 sono state evitate 32,5 milioni di tonnellate di CO₂eq, pari alle emissioni in un anno di circa 10 milioni di autovetture con una percorrenza media annua di 20 mila chilometri (per la precisione sono 9 milioni e 970 mila macchine). Nel 2016 all'incirca con 946 mila tonnellate di CO₂eq, i rifiuti di imballaggio cellulosici sono responsabili di ben il 26% delle emissioni evitate.

3.

MATERIA PRIMA RISPARMIATA:

Nel solo 2016, grazie al riciclo degli imballaggi, il sistema dei Consorzi ha permesso di evitare il consumo di 3,750 milioni di tonnellate di materia prima. Circa il 23% della materia prima risparmiata è riconducibile al riciclo di carta e cartone pari a 856 mila tonnellate di materia prima: immaginiamo qualcosa come 343 milioni di risme di carta in formato A4



COSA FACCIAMO

L'ECONOMIA CIRCOLARE
DEL RICICLO DI CARTA E CARTONE

VALORE AGGIUNTO

RISORSE DOVE SERVONO

RICERCA E SVILUPPO:
L'IMPEGNO DELLA FILIERA DELLA CARTA

RICICLABILIITÀ DELLA CARTA E DEI
PRODOTTI A BASE CELLULOSICA

COME COMUNICHIAMO

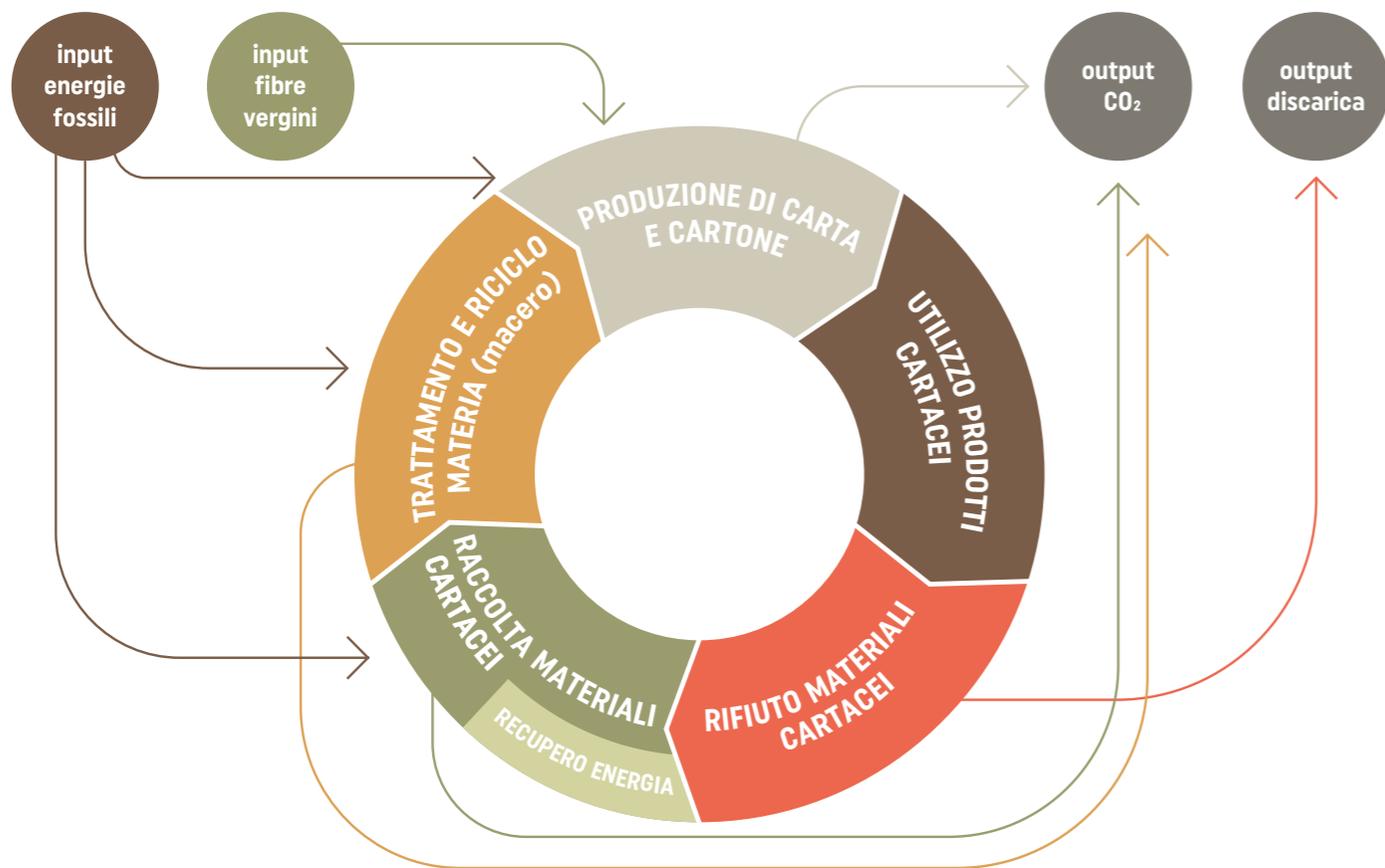
L'ECONOMIA CIRCOLARE DEL RICICLO DI CARTA E CARTONE

Gli imballaggi cellulosici danno vita ad un perfetto esempio di Economia Circolare, dal momento in cui entrano nelle case dei cittadini al momento in cui vi fanno ritorno dopo essere stati separati, selezionati, riciclati, lavorati e rimessi in circolazione tramite la distribuzione.

Nel corso del 2016 sono state 4,7 milioni le tonnellate di imballaggi cellulosici immessi al consumo. Il tasso di riciclo si fissa all'80%, mentre se si comprende la quota parte di recupero energetico, il recupero complessivo si attesta all'88%.
Con il decreto Ronchi del 1997 è stato introdotto il Contributo Ambientale Conai, che per carta e cartone è attualmente pari a 4 euro per tonnellata di imballaggio prodotto e venduto. Il contributo viene versato dal primo utilizzatore, secondo il principio per cui "chi immette in circolazione beni che dovranno essere smaltiti, paga". A partire dal 1 gennaio 2018 entrerà in vigore il nuovo contributo ambientale per gli imballaggi in carta che passerà da 4 a 10 euro a tonnellata.

Il contributo viene incassato da Conai e girato a Comieco che, a sua volta, lo redistribuisce tra gli oltre 5000 Comuni italiani con i quali intrattiene una convenzione. Il contributo è calcolato in base a parametri quantitativi e qualitativi in modo che conservi una funzione di incentivo nei confronti degli enti territoriali. Per avere un'idea dell'entità di questo contributo, si pensi che nel 2016 il totale dei trasferimenti da Comieco ai Comuni ha superato i 100 milioni di euro. CONAI e i Consorzi di filiera sono garanti della raccolta, del riciclo e del recupero degli imballaggi immessi sul mercato e quindi degli obblighi che la legge pone alle imprese che vi aderiscono.

L'ECONOMIA CIRCOLARE DEL RICICLO DI CARTA E CARTONE



VALORE AGGIUNTO

La determinazione e ripartizione del Valore Aggiunto consente di quantificare il contributo di Comieco alla crescita economica del contesto in cui opera, generando ricchezza e distribuendola alle sue parti terze principali: le risorse umane, i Consorziati, le istituzioni e la collettività.

Le casse del consorzio sono utilizzate soprattutto per il finanziamento della raccolta differenziata svolta dalle pubbliche amministrazioni.

**102,1
milioni**

di euro sono le risorse trasferite come corrispettivi ai Comuni nel 2016.

**1,5
miliardi**

di euro oltre, le risorse in euro trasferite come corrispettivi ai Comuni dal 1998 al 2016.

RISORSE DOVE SERVONO

Partire in svantaggio e arrivare tra i primi?

Non è facile ma è possibile grazie ad un gioco di squadra che coinvolge cittadini, comuni, imprese e Comieco.

Se poi analizziamo i risultati del Paese, ci sono aree dove esistono ampi margini di miglioramento: è il Sud la vera miniera ed è nel Sud che - insieme alle amministrazioni locali - occorre focalizzare gli sforzi per migliorare qualità e quantità della raccolta.

**PER QUESTO
COMIECO HA
MESSO A PUNTO
DUE STRUMENTI
AD HOC:**

1.
**BANDO ANCI-
COMIECO**

2.
**PIANO PER
L'ITALIA DEL SUD**

In entrambe i casi, come ulteriore garanzia di buon funzionamento del piano, ad ogni investimento fanno riscontro attività periodiche di comunicazione e scambio dati. L'obiettivo è il medesimo: intercettare tutta la carta possibile aumentando la quantità e la qualità della raccolta differenziata di carta e cartone.



Patrocinato dal Ministero dell'ambiente e attivato nel 2015, cofinanzia l'acquisto di attrezzature di raccolta e automezzi da parte dei Comuni o dei bacini di Comuni attivi in 6 regioni nel Meridione, che hanno in programma progetti di sviluppo del servizio di raccolta differenziata di carta e cartone: Puglia, Campania, Calabria, Basilicata, Sicilia, Sardegna.

**PIANO
PER
L'ITALIA
DEL SUD**

7 milioni di euro stanziati nel 2015

15 progetti cofinanziati

22 comuni interessati

1,7 milioni abitanti interessati

BANDO ANCI- COMIECO

Bando nazionale per Comuni o unioni di Comuni tra 5.000 e 100.000 abitanti con rese molto al di sotto della media nazionale. Attraverso il bando, il Consorzio ha messo a disposizione importanti finanziamenti per l'acquisto di attrezzature destinate allo sviluppo della raccolta differenziata di carta e cartone.

NEL QUADRIENNIO 2014-2017

6,7
milioni di euro
impiegati

276
Comuni
ammessi

3,2
milioni di
abitanti interessati

di cui
5,7
al Sud.

di cui
221
al Sud.

di cui
2,7
al Sud.

Gli interventi sono molteplici: dalla collaborazione con le Università per la progettazione di imballaggi in carta e cartone alla valorizzazione del packaging sostenibile anche in collaborazione con le associazioni di categoria, dalle analisi per ripensare comportamenti sociali e stili di vita, al monitoraggio sul mercato di quegli imballaggi in carta e cartone che rappresentano le migliori soluzioni sostenibili.

Comieco opera tenendo conto della riduzione dell'impatto lungo tutta la filiera, come previsto dalla definizione di "prevenzione" del D. Lgs. 152/2006 - Art. 218, comma 1 lettera h)

"Riduzione, in particolare attraverso lo sviluppo di prodotti e di tecnologie non inquinanti, della quantità e della nocività per l'ambiente sia delle materie e delle sostanze utilizzate negli imballaggi e nei rifiuti di imballaggio, sia degli imballaggi e rifiuti di imballaggio nella fase del processo di produzione, nonché in quella di commercializzazione, della distribuzione, nell'utilizzazione e della gestione post-consumo."

L'obiettivo prioritario di Comieco è operare lungo la filiera per preservare le risorse naturali, ridurre l'impatto ambientale e ottimizzare le risorse.

Comieco fornisce agli stakeholder indirizzi e direttive di prevenzione da adottare nei processi produttivi e di progettazione per incrementare l'efficienza degli imballaggi diminuendo l'impiego di risorse.



RICICLABILITÀ DEGLI IMBALLAGGI E DEI PRODOTTI A BASE CELLULOSICA

Nell'ottica di un uso efficiente delle risorse e del miglioramento della gestione dei rifiuti, la filiera della carta ha adottato un metodo scientifico, metodo Aticelea MC 501-13, promosso dall'Associazione Tecnica Italiana per la Cellulosa e la Carta, che determina il grado di riciclabilità degli imballaggi e dei prodotti cellulosici.

I PRINCIPI DELLA PREVENZIONE

Chi produce imballaggi segue alcune regole - principi della prevenzione - dettate dal buon senso e dal principio della responsabilità sul fine vita degli imballaggi:

Risparmio di materia prima
contenimento del consumo di carta/cartoncino (materia prima) utilizzata nella realizzazione dell'imballaggio e conseguente riduzione del peso, a parità di prodotto confezionato e di prestazioni.

Utilizzo di materiale riciclato
sostituzione di una quota o di tutta la carta/cartoncino vergine con carta riciclata per contribuire alla chiusura del ciclo del riciclo.

Riutilizzo
ad esempio dopo essere utilizzati per trasportare merci, è possibile tagliare gli scatoloni in listelli che possono essere riutilizzati come soluzione antiurto per imballare altri prodotti.

Facilitazione delle attività di riciclo
ideazione e realizzazione dell'imballaggio in modo da semplificarne il riciclo, per esempio producendolo monomateriale (es. molte scatole di pasta e riso hanno eliminato la finestrina di plastica).

Semplificazione del sistema di imballo
si modifica l'imballaggio migliorandone la funzionalità. Ad esempio tecnologie e innovazione consentono di ottenere più pieghe e più incastri con un solo foglio di cartone. In tal modo si semplifica l'imballo e diminuisce la quantità di nastro adesivo necessario per la chiusura.



CLUB CARTA E CARTONI
per pack ecosostenibili

**IL CLUB
CARTA
E CARTONI**

Il Club Carta e Cartoni raggruppa le aziende per valorizzare le potenzialità dell'imballo cellulosico. Il Club è luogo d'aggregazione, informazione e formazione per manager, professionisti e stakeholders legati al mondo del packaging in cellulosa. Obiettivo è condividere informazioni in termini di innovazione e sostenibilità. Gli iscritti al Club condividono l'attenzione alla responsabilità nell'ambito del packaging cellulosico; all'interno delle rispettive aziende sono impegnati nel raggiungere risultati di eccellenza e si riconoscono nella progettazione di imballi responsabili. Il Club permette di accedere a strumenti dedicati ai professionisti del packaging per favorire la circolazione delle idee.

www.clubcartaecartoni.org - it.linkedin.com/in/clubcartaecartoni

COME COMUNICHIAMO



La comunicazione è uno strumento indispensabile per promuovere la raccolta differenziata di carta e cartone.

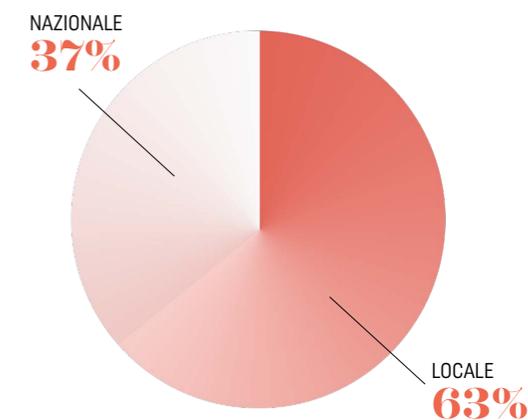
Il tono della comunicazione di Comieco varia in funzione del pubblico che intende raggiungere. Tuttavia propone con costanza caratteri di assertività e istituzionalità senza essere mai seriosa.

GLI OBIETTIVI:

- 1** Informare i cittadini.
- 2** Incrementare la raccolta differenziata di carta e cartone sul territorio nazionale
- 3** Sostenere e valorizzare la filiera del riciclo di carta e cartone.
- 4** Promuovere stili di vita eco-compatibili
- 5** Dialogare con le istituzioni centrali e locali, invitandole a un coinvolgimento.
- 6** Ispirare nuovi linguaggi (nel design, nell'arte, nella ricerca e nel fare impresa) basati sulla sostenibilità e sul valore del riciclo di carta e cartone.
- 7** Affermare il ruolo di Comieco come garante di tutto il processo di riciclo.

Target principali delle attività di comunicazione del Consorzio sono:

- I cittadini italiani di tutte le fasce d'età, comprese le scuole, le comunità locali, il mondo dell'associazionismo, ecc.
- Le istituzioni centrali e locali, con le quali Comieco organizza e promuove le attività di informazione sul territorio
- Le imprese della filiera del riciclo di carta e cartone, partner naturali per molte iniziative che hanno per oggetto il ciclo del riciclo
- Il mondo delle imprese utilizzatrici di imballaggi cellulosici, per le quali vengono attivate campagne informative sulle qualità e sulla sostenibilità degli imballaggi in carta e cartone



Ripartizione percentuale (%) attività di comunicazione 2016
Anche nel 2016/2017 si è privilegiato il livello locale concentrandosi sulle aree del Centro Sud, per implementare la raccolta differenziata domestica. A queste attività si sono affiancate iniziative nazionali, in modo da coprire con la comunicazione tutte le aree del Paese.

COMUNICAZIONE DIRETTA AI CITTADINI: IL PROGRAMMA "RICICLOAPERTO"

Rappresenta il principale strumento di interazione diretta con i cittadini, in particolare con gli studenti di scuole elementari, medie e superiori e comprende tre tipologie di eventi, diversi per raggio di azione e per modalità di fruizione e organizzazione: **RicicloAperto Impianti, RicicloAperto in Città, RicicloAperto a Teatro.**

RicicloAperto Impianti.

Cartiere, cartotecniche, piattaforme di selezione del macero nonché musei della carta per tre giorni aprono le porte a studenti e cittadini, che possono così vedere con i loro occhi cosa succede alla carta e agli imballaggi celluloseici che ogni giorno differenziano dal resto dei rifiuti. La manifestazione si avvale, tra gli altri, del Patrocinio del Ministero dell'Ambiente. Nel 2017, 111 impianti hanno aperto le loro porte a oltre 20.000 visitatori e sono stati due (uno al Napoli e uno a Roma) gli appuntamenti culturali incentrati sull'uso artistico di carta e cartone che hanno visto la partecipazione di scuole, istituzioni e mondo imprenditoriale.

Palacomieco (ovvero RicicloAperto in città):

Palacomieco è un'installazione itinerante che ripropone, in scala, tutto il processo del riciclo di carta e cartone. Studenti e cittadini di tutte le età possono rendersi conto direttamente che la qualità della raccolta differenziata passa anche attraverso la conoscenza degli imballaggi e del modo più corretto di separarli dal resto dei rifiuti. Nel PalaComieco carta e cartone sono protagonisti indiscussi. Sono di cartone sia le pareti dei padiglioni sia le installazioni interne, che sposano le più moderne tecnologie e trasformano un materiale di uso comune in un supporto interattivo che nulla ha da invidiare alle più moderne tecnologie. Ogni anno Comieco organizza mediamente 10 tappe all'anno suddivise in due tour: uno in primavera, e uno in autunno, in concomitanza del calendario scolastico. Annualmente Palacomieco accoglie complessivamente oltre 18mila visitatori.

RicicloAperto a teatro:

"Carta d'Imbarco", spettacolo teatrale pensato per trasmettere agli studenti l'importanza dei piccoli gesti quotidiani. "Carta d'Imbarco" è lo spettacolo di Luca Pagliari che racconta il viaggio di uno scatolone di cartone, con le sue possibilità di destinazione: quella virtuosa e positiva della raccolta differenziata e del riciclo, e quella negativa, non sostenibile, della discarica. Ogni anno sono mediamente 8 le tappe che vengono organizzate e che interessano circa 4.500 studenti

CARTONIADI

Le Cartoniadi sono una gara tra quartieri della stessa città o comuni della stessa regione che si sfidano per decretare il campione del riciclo.

L'obiettivo è incrementare i volumi e la qualità di carta e cartone raccolti dalle famiglie, e stabilizzare i miglioramenti ottenuti con la gara nei mesi successivi.

Chi sale sul podio si aggiudica un premio da reinvestire in servizi per la comunità.

Dalla prima edizione del 2001:

oltre 1 mln

Oltre 1 milione di euro è l'ammontare dei premi reinvestiti in servizi o materiali per la comunità.

oltre 35 mln

Oltre 35.000.000 kg di carta e cartone raccolti dai cittadini durante il periodo di gara.

+24%

è l'incremento medio della raccolta nel periodo di gara.

NEWSLETTER ELETTRONICA

Ha cadenza quindicinale.

Raggiunge oltre 11.000 contatti

Si parla di: attività in agenda, comunicazione, design del riciclo, risultati della filiera, iniziative locali, pubblicazioni e notizie di scenario.

COMIECO IN RETE

Istituzionale

comieco.org Portale di servizi e memoria storica di tutte le attività del Consorzio.

Scuola

scuola.comieco.org Qui si concentrano tutti gli strumenti per "scoprire e fare con carta e cartone". Tre sezioni per tre punti di vista: insegnanti - ragazzi - iniziative.

Club Comuni Ecocampioni

comuniecocampioni.org Dedicato ai club regionali dei Comuni eco campioni in carta e cartone.

Club Carta e Cartoni

clubcartaecartoni.org Aggregazione virtuale, informazione e formazione per le aziende utilizzatrici di packaging in carta e cartone iscritte al Club Carta e cartoni.

I SOCIAL NETWORK

FACEBOOK: [consorzio.comieco](https://www.facebook.com/consorzio.comieco)

TWITTER: [@comieco](https://twitter.com/comieco)

INSTAGRAM: [consorzio_comieco](https://www.instagram.com/consorzio_comieco)

YOUTUBE: [ComiecoConsorzio](https://www.youtube.com/ConsorzioComieco)

GOOGLE+: [Comieco](https://plus.google.com/Comieco)

LINKEDIN: [ConsorzioComieco](https://www.linkedin.com/company/consorzio-comieco)

PINTEREST: [comieco](https://www.pinterest.com/comieco)



COMIECO SUI MEDIA

Nel corso del 2016, Comieco ha organizzato decine di eventi tra conferenze stampa, convegni, seminari, mostre e campagne locali.

Il Consorzio ha inoltre preso parte a eventi dove i media hanno avuto un ruolo di rilievo.

Le numerose uscite su riviste e quotidiani di distribuzione locale e nazionale dimostrano il riconoscimento del lavoro di comunicazione operato dal Consorzio.

L'intensa attività di ufficio stampa sui media nazionali e locali ha prodotto circa

4.400
presenze

**dal web, alla carta stampata,
dalla radio alla tv.**

AFFERMAZIONE DEL RUOLO ISTITUZIONALE DI COMIECO

Oltre a partecipare con i propri relatori a numerosi seminari e convegni riguardanti il settore della raccolta, del recupero e del riciclo e il settore cartario in genere, Comieco organizza numerose iniziative, manifestazioni, mostre e fiere.

L'ITALIA DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DI CARTA E CARTONE: LO STATO DELL'ARTE

I NUMERI DELLA RACCOLTA DI CARTA E CARTONE NEL 2016

I RISULTATI DEL RICICLO DI CARTA E CARTONE IN ITALIA NEL 2016

I RISULTATI

ECCELLENZE NELLE REGIONI DEL SUD: I COMUNI ECOCAMPIONI

IMBALLAGGI SEMPRE PIÙ SOSTENIBILI

PREVENZIONE IN PILLOLE

L'ITALIA DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DI CARTA E CARTONE: LO STATO DELL'ARTE

La raccolta differenziata di carta e cartone in Italia è una solida realtà: nel 2016 sono 3,2 milioni le tonnellate raccolte attraverso i circuiti comunali, +3,3% rispetto all'anno precedente.

La media nazionale di raccolta pro capite è di 53,1 kg, ma a livello di macro aree si registrano alcuni scostamenti.

Il Nord, con un procapite annuo di 63,3 kg, ha un lieve incremento (+1,5%); il Centro, con i suoi 65,6 kg/abitante, mostra un incremento del +3,0, e la parte del leone, anche nel 2016, la gioca il Sud che con i suoi 32,5 kg registra un aumento del 8,6% pari a oltre 53mila tonnellate in più rispetto all'anno precedente. Oggi, il Sud contribuisce per il 21,2% al totale della raccolta differenziata di carta e cartone in Italia; nel 1998, all'avvio del sistema consortile, si attestava al 5%.

La raccolta di carta e cartone degli italiani viene gestita solo parzialmente da Comieco. Nel 2016 il Consorzio ha infatti gestito 1,5 milioni di tonnellate di carta e cartone in convenzione sul totale delle 3,2 milioni di tonnellate provenienti dai circuiti comunali. I rapporti tra Comieco e i Comuni o i gestori, compresi quelli economici, sono regolati da convenzioni. Ogni convenzionato può modulare in maniera sartoriale il rapporto con il Consorzio, ad esempio attraverso la gestione parziale della raccolta.

I NUMERI DELLA RACCOLTA DI CARTA E CARTONE NEL 2016

68,0%

Comuni in convenzione

82,2%

Cittadini in convenzione

RESA PRO CAPITE

ITALIA

53,1 kg/ab-anno
2015/2016 + 3,3%
1998/2016 +212,1%

nord

63,3 kg/ab-anno
2015/2016 +1,5%
1998/2016 +123,6%

centro

65,6 kg/ab-anno
2015/2016 +3,0%
1998/2016 +283,7%

sud

32,5 kg/ab-anno
2015/2016 +8,6%
1998/2016 +1.252,7%



I RISULTATI DEL RICICLO DI CARTA E CARTONE IN ITALIA NEL 2016

3,2 mln

milioni le tonnellate
di carta e cartone
raccolte dagli italiani

88%

tasso di recupero degli
imballaggi a base
cellulosica

80%

Tasso di riciclo degli
imballaggi a base
cellulosica

10t

Quantità di macero
riciclata ogni minuto

**Una scatola avviata
a riciclo torna in vita
in meno di 2 settimane.**

**Un foglio di giornale
torna a nuova vita dopo
solo 1 settimana.**



Il Club dei Comuni EcoCampioni è un organismo aperto a cui possono aderire tutti i Comuni interessati che rispettino i requisiti di ammissione definiti dal regolamento. Comieco sostiene i Comuni che entrano a farne parte destinando risorse economiche e interventi di comunicazione.

Il Club "Comuni EcoCampioni in carta e cartone", nasce nell'ottobre 2007, quando 7 Comuni virtuosi campani hanno accolto l'invito di Comieco di entrare a far parte di un club, per trovare una risposta concreta che risolvesse il problema dei rifiuti in Campania. L'idea? Conoscere, valorizzare e analizzare gli esempi locali più virtuosi per "mettere in rete" le loro esperienze di successo come fonte

d'ispirazione per far decollare la raccolta differenziata di carta e cartone anche nelle altre amministrazioni locali vicine. Il modello campano successivamente è stato replicato anche in altre regioni italiane. Ad oggi sono 5 i Club regionali attivi (Campania, Puglia, Sardegna, Calabria e Abruzzo), con un totale di 102 Comuni aderenti e oltre 1,7 milioni di cittadini coinvolti.

ABRUZZO



5
Comuni

carta e cartone

63,9 kg/ab

(+32,2% su media regionale)

CALABRIA



4
Comuni

carta e cartone

46,6 kg/ab

(+31,6% su media regionale)

CAMPANIA



60
Comuni

carta e cartone

36,7 kg/ab

(+15,4% su media regionale)

PUGLIA



26
Comuni

carta e cartone

40,4 kg/ab

(+6% su media regionale)

SARDEGNA



7
Comuni

carta e cartone

59,9 kg/ab

(+26,6% su media regionale)

IMBALLAGGI SEMPRE PIÙ SOSTENIBILI

Una semplice scatola in cartone racchiude in sé infinite qualità e funzionalità.

È facile immaginare cosa c'è dentro un imballaggio in carta, cartone o cartoncino: pasta, cereali, biscotti, giochi, detersivi e tantissimi altri prodotti.

Ma cosa c'è dietro?

Dietro ad ogni singolo imballaggio ci sono studio e ricerca per migliorarne le performance e ridurre l'impatto ambientale. C'è innovazione nelle modalità di produzione, trasformazione e di selezione del macero.

Produrre imballaggi limitando al minimo ogni impatto sull'ambiente è la migliore opzione di gestione dei rifiuti da imballaggio. Le aziende italiane negli ultimi anni hanno perfezionato i propri packaging raggiungendo migliori prestazioni ambientali.

Sono diversi i premi, nazionali e internazionali, che riconoscono la sostenibilità dell'imballaggio.

Per valorizzarli, dar loro la giusta visibilità e per non perderne nemmeno uno, il Consorzio ha attivato la banca dati Best Pack che raccoglie i più meritevoli, perfettamente il concetto di prevenzione.



PREVENZIONE IN PILLOLE

L'analisi svolta da Comieco sui campioni italiani della prevenzione, grazie allo sviluppo e mantenimento continuo della banca dati Best Pack, permette di disporre di dati statistici interessanti sull'innovazione dell'industria del packaging cellulosico, delineando i trend della prevenzione.

L'attività del sistema consortile, Conai e Consorzi, in materia di prevenzione ha messo in luce in questi anni oltre 250 imballaggi cellulosici eccellenti attraverso strumenti dapprima di valorizzazione, con il Dossier Prevenzione, e premianti con il **Bando Prevenzione Conai**, che nelle ultime tre edizioni ha quantificato i benefici della prevenzione e assegnato riconoscimenti a oltre 50 casi di imballaggi in carta e cartone sul mercato (34% sul totale degli imballaggi premiati dal Bando).

Il materiale cellulosico più premiato per gli interventi di prevenzione risulta essere il cartone ondulato con il 56% dei casi, sul secondo gradino del podio troviamo il cartone teso con il 27% e a distanza la carta da imballo con il 10%.

L'imballaggio che è stato oggetto di maggiori interventi di prevenzione è quello dedicato al settore industriale (B2B) per il 49%, mentre l'imballaggio destinato all'utente finale viene rivisitato nel 40% dei casi. L'11% dei casi è rappresentato dagli espositori per la vendita in-store.

L'azione di prevenzione maggiormente diffusa riguarda il risparmio di materia prima (52%), seguita a distanza dall'ottimizzazione dei volumi (19%) e dalla facilitazione del riciclo (14%).

In generale il risparmio di materia prima e alleggerimento del packaging interessano tutte le tipologie di imballaggi ma in particolare l'imballaggio secondario e terziario (per il 57%).

Mediamente questi interventi consentono una riduzione del 24%, con casi in cui la riprogettazione e ottimizzazione hanno portato all'84% di risparmio.

La banca dati Best Pack di Comieco raccoglie gli imballaggi premiati per la loro sostenibilità, è consultabile sul sito web www.comieco.org e contiene attualmente oltre 750 casi di eco-imballaggi in carta e cartone, provenienti da tutto il mondo, che hanno ottenuto riconoscimenti grazie agli interventi sul prodotto o sul processo, dalla progettazione, al consumo, allo smaltimento. Un approccio che definisce perfettamente il concetto di prevenzione.

Dall'Italia a Singapore, dalla Lettonia alla Nuova Zelanda vengono istituiti premi per la progettazione e produzione del packaging, il più ambito a livello mondiale è il **WorldStar Packaging Awards.**

best pack

04 DA SAPERE

DALLA TEORIA ALLA PRATICA

SAPERE PER DIRE

L'ALTRA FACCIA DEL MACERO

CI SONO ANCORA DUBBI?

L'ALTRA FACCIA DEL MACERO



Oggi, carta e cartone raccolti e riciclati sono una vera risorsa per l'Italia. Una risorsa economica, ma anche creativa.

Lo sviluppo della raccolta differenziata e del riciclo di carta e cartone alimenta principalmente la produzione di imballaggi e carta grafica, ma c'è anche un mercato parallelo del macero, costituito da tutti quei prodotti cartacei "extra packaging" che Comieco da oltre dieci anni raccoglie nel database "L'altra faccia del macero". Dai grandi allestimenti fieristici alle vetrine ricercate, dai gioielli ai complementi d'arredo, dai giochi all'arte, le applicazioni del macero sono infinite! Non parliamo quindi di imballaggi e giornali, quelli sono sotto gli occhi di tutti.

Dove troviamo manufatti che non siano imballaggi? Dappertutto: in case, uffici, vetrine, musei... Ci sono mobili (come poltrone, sedie, librerie), prodotti di design, lampade, cartoleria, giocattoli, accessori di moda, sculture, maschere e carri di carnevale, pupi da presepe, gioielli, gadget, componenti per edilizia, e molto altro. La carta, materiale che viene da tempi antichi, si conferma un materiale moderno e contemporaneo, capace sempre di stupire ed emozionare. È il materiale carta o è la creatività a dar vita a un universo di grande utilità e appeal? Probabilmente entrambi. Se volete farvi un'idea dello stato dell'arte, visitate il sito Comieco nella sezione "L'altra faccia del macero".

CI SONO ANCORA DUBBI?

Fare bene la raccolta differenziata di carta e cartone:



Fa bene all'ambiente

perché si sottraggono materiali alla discarica e si rimettono nel ciclo produttivo risorse preziose!



Fa bene all'aria.

Quanto esattamente? Tanto. È come se ogni anno tutte le automobili, i camion e i mezzi pubblici d'Italia spegnessero i motori e rimanessero fermi per 6 giorni e 6 notti!



Fa bene alla mente.

Quando diventa un'abitudine, innesca un meccanismo educativo che si auto alimenta. E così, ogni nuova generazione sarà sempre più portata a evitare gli sprechi, anche in altri settori.



Fa bene alla creatività.

La nuova vita di carta e cartone stimola l'ingegno di designer, architetti artigiani, artisti che ne ricavano mobili, gioielli, complementi d'arredo, accessori per l'abbigliamento, giochi, opere d'arte e molto altro: lasciatevi contagiare!



Fa bene alla tua città.

Se la fanno tutti, e bene, la tua città e il tuo quartiere saranno più belli e puliti!



Fa bene all'intero Paese.

La differenziata è un obbligo, una regola che va rispettata: lo dicono l'Europa e la legge italiana. Se non raggiungiamo gli obiettivi di raccolta differenziata, il nostro Paese può incorrere in multe salatissime.

DALLA TEORIA ALLA PRATICA

10 REGOLE PER UNA RACCOLTA VINCENTE E DI QUALITÀ

Se ogni italiano avviasse a raccolta differenziata anche soltanto due scatole di cartoncino, un giornale, uno scatolone di cartone, un portauova e tre sacchetti di carta in più rispetto a quanto già fa, la raccolta pro-capite aumenterebbe di 1 kg. Moltiplicando questo piccolo gesto per i quasi 61 milioni di cittadini italiani il risultato sarebbe impressionante ed estremamente positivo. Viene voglia di provare, no?



1. carta e cartone da riciclare vanno depositati all'interno degli appositi contenitori.
2. gli imballaggi con residui di cibo non vanno nella raccolta differenziata. Generano cattivi odori e creano problemi nel processo di riciclo.
3. gli scontrini non vanno gettati con la carta perché sono fatti con carte termiche che generano problemi nel riciclo.
4. la carta oleata - come quella di formaggi o salumi - non è riciclabile.
5. i fazzoletti di carta non vanno nella raccolta differenziata. Sono antisappolo e quindi difficili da riciclare.
6. la carta sporca di sostanze chimiche come vernici o solventi non è riciclabile.
7. i materiali non cellullosici come punti metallici o nastri adesivi vanno separati dalla carta.
8. le scatole e gli scatoloni vanno appiattiti e compressi per ridurre il volume.
9. il sacchetto di plastica usato per portare la carta al contenitore apposito non va poi buttato con la carta.
10. ogni Comune ha le sue regole: informarsi su quelle in vigore è un dovere di ogni cittadino.



SAPERE PER DIRE

In una discussione ha ragione non chi fa la voce grossa, ma chi porta gli argomenti più solidi, le informazioni più aggiornate e attendibili.



Ecco quindi alcune pillole di cultura sulla carta che possono essere utili in caso si apra una discussione sulla carta.



La carta fa parte della vita quotidiana di ognuno di noi: è cultura, informazione, igiene e protezione di prodotti e alimenti. È un prodotto naturale, rinnovabile e riciclabile e contribuisce al contenimento delle emissioni di CO₂.



Leggere un quotidiano al giorno produce il 20 % in meno di CO₂ rispetto alla lettura on line per circa 30 minuti.



L'industria della carta è sostenibile. Oggi per produrre 1 tonnellata di carta si usano 24 metri cubi di acqua, nel 1970 ne occorrevano 100. Generalmente il 90% dell'acqua che si impiega nel processo produttivo è acqua di riciclo, mentre solo il restante 10% è costituito da acqua di primo impiego.



In Europa la gestione sostenibile delle foreste promossa dall'industria cartaria fa sì che per 1 albero tagliato ne vengano piantati 3.



La carta è amica dei boschi. La maggior parte del legno utilizzato per produrre la carta proviene dallo sfoltimento degli alberi, pratica peraltro necessaria per conservare le foreste in condizioni di salute. Il resto proviene dai residui di altri settori industriali, come ad esempio mobilifici e segherie.



Oggi, l'aumento annuo delle foreste equivale a 6.450 km² pari all'estensione di 4.363 campi da calcio.

SEDE DI MILANO

Via Pompeo Litta, 5
20122 Milano
Tel. 02-55024.1
Fax 02-54050240

SEDE DI ROMA

Via Tomancelli, 132
00186 Roma
Tel. 06-681030.1
Fax 06-68392021

UFFICIO SUD

c/o Ellegi Service S.r.l.
Via Delle Fratte, 5
84080 Pellezzano (SA)
Tel. 089-566836
Fax 089-568240

www.comieco.org



SEDE DI MILANO

Via Pompeo Litta, 5
20122 Milano
Tel. 02-55024.1
Fax 02-54050240

SEDE DI ROMA

Via Tomancelli, 132
00186 Roma
Tel. 06-681030.1
Fax 06-68392021

UFFICIO SUD

c/o Ellegi Service S.r.l.
Via Delle Fratte, 5
84080 Pellezzano (SA)
Tel. 089-566836
Fax 089-568240

www.comieco.org



comieco

Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo
degli Imballaggi a base Cellulosica